

Le tre G di Giulia

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Alessandra Donati**

**LE TRE G DI GIULIA**

*Romanzo*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2014  
**Alessandra Donati**  
Tutti i diritti riservati

*Alla mia famiglia*



## Prefazione a cura di Tiziano Consani

Leggendo *Giulia-Non può piovere per sempre*, di Alessandra Donati, mi sono sentito a casa mia. Quel modo chiaro di narrare dell'autrice, con molti termini caratteristici della toscanità livornese e pisana che, da una parte, sembra tentativo di separazione ma, come ben sappiamo noi del luogo, non è altro che uno dei modi per legare insieme le due province, goliardicamente e amichevolmente, con parole che fuori dai nostri spazi possono apparire pesanti e poco adatte alla situazione ma che per noi rappresentano un comune saluto, un complimento e, soprattutto, la nostra franchezza espressiva. Alessandra ha scritto una storia d'amore fra Giulia, una liceale non ancora maggiorenne e Giuseppe, un giovane studente di medicina, già maturo di età e, forse, non sufficientemente adulto da avere il coraggio di amare la sua ragazza nel modo necessario a mettere da parte il proprio orgoglio maschile offeso...

In linea con il mio dire e con il mio scrivere sul credere che la strada che percorriamo, nella nostra vita, è una grande circonvallazione per darci il tempo di immetterci nella corsia giusta, il finale del libro sorprende il lettore e lo lascia sospeso in un turbinio di pensieri tali da rendere la scrittrice di questo romanzo degna di poter essere definita, semplicemente, grande!

*Tiziano Consani*



## Prologo

*Ed ecco l'oroscopo per questo Giovedì 29 Febbraio 1996. Ariete: superate la tensione che avete dentro di voi, cercando di rilassarvi e riposarvi almeno un po'. Cercate di assecondare i desideri della persona amata. Toro: vi sentirete stanchi e irritabili durante tutta la mattinata. In serata cercate di risolvere un grave problema economico. Gemelli... e poi Cancro... e poi Leone, Vergine, Bilancia, Scorpione, Sagittario e... finalmente Capricorno: non sprecate energie preziose dietro sogni irrealizzabili, maggiore concretezza per organizzare il vostro futuro. Ore piacevoli in serata con gli amici, ma alcune incomprensioni rischiano di rovinare i legami a cui tenete. Inizia per i nati sotto questo segno un periodo negativo che durerà fino a Lunedì.*

«Ma vaffanculo!»

Seduta sul seggiolino davanti al suo, Valentina scoppia a ridere e le dà una botta sulla coscia destra.

«Perché?» chiede Giulia sgranando gli occhi, togliendosi le cuffiette dalle orecchie.

«Hai gridato ad alta voce! Non vedi che ti guardano tutti?» continua ridendo la sua amica.

Giulia si guarda intorno. Il treno di pendolari che la sta portando a Firenze è affollatissimo, loro hanno il privilegio di stare sedute solo perché alle 6.30 del mattino, quando salgono sul treno a Livorno, il convoglio

è quasi deserto, ma ora che hanno superato la stazione di Empoli ci sono passeggeri in piedi in mezzo al corridoio, stretti stretti uno accanto all'altro, che si reggono dove possono per evitare almeno di cadere sul pavimento se il treno dovesse frenare all'improvviso. Qualcuno più giovane ha ancora sulle labbra l'ombra di un sorriso provocato dall'imprecazione di Giulia, mentre i passeggeri un po' più anziani distolgono lo sguardo imbarazzati e scocciati per il linguaggio usato da quella ragazza maleducata. Ma la maggior parte, comunque, si fa gli affari propri, la mente occupata da mille pensieri, il corpo stanco già prima delle otto del mattino.

«Perché, te riesci a gridare sottovoce?» ribatte Giulia un po' acida.

Valentina la guarda seria per un paio di secondi e poi entrambe scoppiano a ridere.

«A te l'università fa male! Troppo studio!»

«No, è che la dovrei smettere di ascoltare l'oroscopo... Sembrava un bollettino di guerra, non ha dato nemmeno una previsione positiva. Si preannuncia una giornata di merda!»

«Per forza, oggi è un giorno maledetto, sarà di sicuro una giornata sfigata. E poi ricorda: *Febbraio, Febbraietto, mese corto e maledetto!* Cosa ha detto del mio?»

«No, non te lo dico! Così impari a tirarmela, anche te! Lo sai che ho l'esame, stamani... Se non lo passo, i miei si incavolano di brutto.»

«Però, anche te... ridurti all'ultimo giorno della sessione... Potevi provare l'appello della scorsa settimana, se non altro non era un giorno sfigato!»

«Vale, stai zitta, che è meglio. Comunque anche il tuo non era buono. Diceva qualcosa riguardo a ten-

sioni da risolvere sia sul lavoro che in famiglia e di cercare di assecondare il tuo amato.»

«Tensioni in famiglia... sai che novità! Comunque per me assecondare Simone non è un fatto così negativo, vogliamo fare sempre le stesse cose!»

«Ovvero: sesso, sesso e ancora sesso...» le sussurra pianissimo Giulia per non farsi sentire da nessun altro.

«Che scema! Hai capito cosa intendevo, dai!»

«Ho capito, ho capito... Passeggiatina sul mare, gelatino sulla Terrazza, pizzettina di sera. Mi fai un'invidia Vale! Sembrate la coppia perfetta per sponsorizzare San Valentino!»

«È il mio nome, d'altronde!» risponde facendole una linguaccia.

«Boia dè! Si vede che la mia mamma ha sbagliato nome per me... Santa Giulia non funziona così bene!» e riscoppiano entrambe a ridere.

In teoria tanti motivi per ridere non dovrebbero averli, la loro vita da studentesse è un disastro, in tre sessioni di esame ne hanno superati solo sette in due... se a Giulia dovesse andare bene quello odierno, almeno avrebbe pareggiato i conti con l'amica, ma la loro media si aggira comunque intorno al venticinque, niente di straordinario, considerando che lo studio è l'unico loro impegno. Infatti, nessuna delle due è riuscita ancora a trovare uno straccio di lavoro serio, si barcamenano entrambe tra ripetizioni saltuarie e baby sitter ogni tanto, tirando su almeno i soldi per i loro vizi. Ma sono giovani e sono amiche. Valentina oltre ad essere giovane è anche follemente innamorata e Giulia è contenta matta per la sua amica. Lei, invece, passa da un ragazzo ad un altro, non riesce a durare con nessuno per più di qualche settimana e forse è so-

lo una fortuna non essersi seriamente innamorata di nessuno di loro, perché secondo Valentina, se misurasse il loro Quoziente Intellettivo, non supererebbe il cinquanta.

«Speriamo che sia una bella giornata anche oggi,» le dice Vale cambiando discorso «ieri faceva caldissimo, si stava proprio bene!»

«Sì, non ho più voglia della pioggia e del freddo, non vedo l'ora di iniziare ad andare al mare.»

«Ieri pomeriggio c'erano ventidue gradi, ti rendi conto? Siamo proprio in Primavera!»

«Primavera di Febbraio, porta sempre qualche guaio...» ribatte Giulia senza nemmeno pensarci, per poi pentirsi subito dopo di quello che ha detto.

«Ora sei te che ti gufi per conto tuo!»

«Hai proprio ragione... Forse farei prima a non presentarmi nemmeno all'appello.»

«No, non dire così! A proposito, dove ci troviamo con Maria Stella?»

«Alle otto davanti alla fermata dell'autobus, ma le ho detto che se vedeva che il treno ritardava poteva avviarsi in facoltà.»

«Per ora è in orario...»

«Vale, non gufare! Mi ci manca solo di arrivare tardi all'appello. In una giornata come *questa*, non possiamo essere sicure di niente.»

Ma stranamente, anche in una giornata come *quella*, il treno arriva puntuale.

Ora sono tre ragazze allegre che salgono ridendo su un autobus affollato, senza timbrare il biglietto, stringendo ai fianchi le proprie borse per non essere scippate, perché non si sa mai... in una giornata come *quella*...

Maria Stella è una compagna di Accademia di Giu-